



*Servizio Sanitario Nazionale
Regione Piemonte*

Azienda Ospedaliera
Ordine Mauriziano di Torino

Prot. n. 0011708 (2-01.01.04)

**RELAZIONE TECNICO – FINANZIARIA IN MERITO ALLA RICOGNIZIONE PER L'ANNO 2013
DELLE RISORSE ECONOMICHE DISPONIBILI PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA
DELL'AREA DEL PERSONALE DEL COMPARTO DELL'A.O. ORDINE MAURIZIANO DI TORINO, DI
CUI ALL'ACCORDO SINDACALE AZIENDALE STIPULATO IN DATA 4 APRILE 2014.**

A) CONSIDERAZIONI GENERALI – ILLUSTRAZIONE DELL'ACCORDO

La presente Relazione illustrativa tecnico – finanziaria è redatta alla luce di quanto disposto dall'art. 4 comma 3 del Ccnl del personale del comparto per il quadriennio 2002 – 2005 stipulato il 19/4/2004 secondo il quale il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio è effettuato dal Collegio Sindacale.

La Relazione consta di una prima parte illustrativa generale che descrive i principali contenuti dell'accordo sintetizzandone gli effetti attesi, di una seconda parte relativa invece alle valutazioni economiche, di carattere quindi prettamente tecnico – finanziario, e di una terza parte che illustra sinteticamente alcuni profili metodologici.

In data 4 aprile 2014, l'A.O. Ordine Mauriziano di Torino e i soggetti sindacali legittimati hanno sottoscritto un accordo aziendale specificamente dedicato alla ricognizione delle risorse economiche disponibili ai fini della contrattazione integrativa aziendale, e quindi dei fondi contrattuali per l'anno 2013, allegato in copia alla presente Relazione.

Il verbale sottoscritto riprende la metodologia già applicata per i verbali risalenti al 21/11/2012 ed al 20/2/2013 relativi alla quantificazione dei fondi contrattuali per gli anni 2011 e 2012, già positivamente certificati dal Collegio Sindacale, rispettivamente, in data 13 dicembre 2012 e 20 marzo 2013 sulla base di specifiche Relazioni Tecnico Finanziarie (n. 48230 del 26/11/2012 e n. 7026 del 25/2/2013) che in questa sede si richiamano integralmente in merito a contenuti e metodologia adottata.

Ciò premesso, si sottolinea che il verbale in esame si riferisce alla ricostruzione delle risorse economiche disponibili per il 2013 per la contrattazione integrativa aziendale dell'area del personale del comparto, e quindi alla definizione dei fondi contrattuali per l'anno 2013; nel verbale si riporta peraltro anche la quantificazione dei fondi per gli anni 2010, 2011 e 2012 in quanto elemento necessario per poter accertare la corretta quantificazione delle risorse disponibili alla luce della vigente legislazione (art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 convertito in legge con L. 122/2010 e art. 1 comma 1 lett.A del DPR 122/2013 1)..

1 Art. 9 c.2 bis DL 78/2010: "A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed e', comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla

Si evidenzia infine che la quantificazione definitiva dei fondi contrattuali 2013 non può che avvenire all'inizio dell'anno immediatamente successivo a quello di riferimento, stante la necessità di disporre dei dati finali relativi al *turn over* annuo del personale.

Per il 2014 la gestione "provvisoria" degli istituti contrattuali afferenti ai fondi avviene invece sulla base dell'importo determinato per il 2013, dal quale (come meglio specificato al successivo punto C) della presente Relazione) sono defalcati i ratei delle quote di competenza corrispondenti alle cessazioni dal servizio dell'anno precedente, oltre che già computate le detrazioni medie delle cessazioni 2014 già note all'inizio dell'anno..

B) RISORSE ECONOMICHE - DETERMINAZIONE DEI FONDI CONTRATTUALI

Per quanto riguarda le risorse economiche prese in considerazione nell'ambito del verbale, si sottolinea preliminarmente che tali risorse sono soltanto quelle stabilite e previste dai Ccnl 19/4/2004, 5/6/2006, 10/4/2008 e 31/7/2009: pertanto non sono state impegnate e/o utilizzate risorse aziendali al di fuori dei limiti legislativi e contrattuali.

Di seguito si riportano innanzitutto gli importi (al netto degli oneri sociali) dei fondi 2013 rideterminati nonché anche di quelli del 2010, necessari per poter verificare le corrette modalità di applicazione dell'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010, nonché del precedente biennio 2011 - 2012. Si evidenzia pertanto che il totale delle risorse afferenti ai fondi contrattuali 2013 si mantiene al di sotto del "tetto" 2010 e che anzi il relativo importo è diminuito di circa 171.422 Euro anche rispetto all'anno precedente (2012) a causa delle cessazioni registrate nel corso del 2013 (saldo totale di - 6 unità).

FONDO CONTRATTUALE	ANNO	IMPORTO TOTALE
Lavoro disagiato (art. 8 Ccnl 10/4/2008)	2010	3.020.277,44 Euro
	2011	3.001.634,12 Euro
	2012	2.960.776,12 Euro
	2013	2.913.479,12 Euro
Produttività collettiva (art. 9 Ccnl 10/4/2008)	2010	5.420.748,36 Euro
	2011	5.372.085,89 Euro
	2012	5.295.122,89 Euro
	2013	5.230.526,89 Euro
Fasce retributive (al netto della gestione Stralcio) (art. 10 Ccnl 10/4/2008)	2010	4.174.498,14 Euro
	2011	4.146.766,35 Euro
	2012	4.077.613,69 Euro
	2013	4.018.084,69 Euro
Importo totale	2010	12.668.163,17 Euro
	2011	12.520.476,36 Euro
	2012	12.333.512,70 Euro
	2013	12.162.090,70 Euro
Variazione numerica dipendenti 2013 su 2012		- 6
Variazione numerica dipendenti 2013 su 2010		- 51

La seconda tabella riporta invece l'effettiva destinazione degli importi risultanti dal precedente prospetto per ognuno degli istituti contrattuali di riferimento per l'anno 2013, dando conto pertanto delle modalità di utilizzo delle risorse finanziarie disponibili rispetto alle diverse finalità disciplinate dai contratti nazionali e/o decentrati.

In particolare i dati mostrano che i costi registrati al 31 dicembre 2013 (negli importi stimabili alla data odierna) sono risultati complessivamente nei limiti delle risorse finalizzate negli accordi di lavoro nazionali e/o decentrati

ISTITUTO CONTRATTUALE	ANNO	IMPORTO FINALIZZATO NEGLI ACCORDI NAZIONALI E DECENTRATI (vedi fondi contrattuali)	SPESA REALE (al 31 dicembre 2012, in termini di competenza, con importi aggiornati alla mensilità di gennaio 2013) (*)
Disagio e straordinario	2013	2.913.479,12 E.	2.862.094,15 E.
Progressione orizzontale (fasce retributive)	2013	2.660.092,47 E.	2.558.872,39 E.
Posizioni organizzative	2013	123.296,22 E.	74.394,11 E.
Altri istituti vari incidenti sul fondo fasce (art. 31 ccnl 19/4/2004, art. 10 ccnl 10/4/2008: IQP, IPS, I.COORD)	2013	1.234.696,00 E.	1.234.696,00 E.
Produttività collettiva	2013	5.230.526,89 E.	5.205.837,85 E. (**)
Importo totale	2013 (*)	12.162.090,70 Euro	11.986.850,20 Euro

(*) la differenza fra le risorse disponibili e quelle spese fino alla data odierna, pari ad Euro 312.712,50, corrisponde all'importo dei residui dei fondi contrattuali 2013 non ancora distribuiti al personale alla data odierna

(**) l'importo comprende anche le quote trattenute ai dipendenti ai sensi dell'art. 71 c. 1 del DL 112/2008

C) APPLICAZIONE DELL'ART 9 C. DEL D.L. 78/2010 – METODOLOGIA ADOTTATA

Si confermano infine le modalità procedurali adottate ai fini dell'applicazione delle disposizioni sancite dall'art. 9 comma 2 bis del DL 31/5/2010 n. 78, coordinato con la legge di conversione 30/7/2010 n. 122, relativamente alla riduzione automatica dei fondi contrattuali per l'anno 2013 “*in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio*”.

In particolare l'azienda, al fine di computare gli importi in detrazione dai fondi nella maniera più precisa possibile, ha comparato - a saldo – l'entità del personale in servizio al 31/12/2013 rispetto a quello in servizio al 31/12/2012, tenendo conto della data di cessazione del personale fuoriuscito ed operando pertanto una riduzione in termini di rateo per il 2013; come già avvenuto per il 2011, quindi, anche per le risorse relative all'anno 2012 è stato applicato l'automatismo in termini di riduzione delle quote annuali intere, avendo computato anche la parte rimanente rispetto al rateo già decurtato per l'anno precedente (2012) in relazione alle cessazioni registrate nel corso di quell'anno.

Di seguito si riporta un prospetto riepilogativo dell'applicazione delle disposizioni sopra citate, raffrontato con l'ipotetica applicazione della metodologia di cui alla Circolare 12/2011 della Ragioneria Generale dello Stato.

A) Percentuale di riduzione dei fondi secondo la metodologia applicata dall'A.O. Ordine Mauriziano	
Totale fondi 2010	12.602.230,94 Euro
Totale fondi 2013	12.162.090,70 Euro
Differenza 2013- 2010	- 440.140,24 Euro
Percentuale 2013 - 2010	- 3,49 %

B) Percentuale di riduzione dei fondi secondo la metodologia ex Circolare RGS 12/2011	
Dipendenti in servizio 1/1/2010	1.442
Dipendenti in servizio 31/12/2010	1.450
<i>Valore medio 2010</i>	<i>1.446</i>
Dipendenti in servizio 1/1/2013	1.398
Dipendenti in servizio 31/12/2013	1.392
<i>Valore medio 2013</i>	<i>1.395</i>
Differenza Dipendenti medi 2013 - 2010	- 51
Percentuale 2013 - 2010	- 3,53 %

Torino 9 aprile 2014

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

(Dott.ssa Chiara Serpieri)

firmato in originale